



COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Provincia di Varese

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALBERTO MAZZOLENI

DOTT. ALBERTO FILIPPO REGAZZINI

RAG. FABRIZIO ZANELLA

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 28 marzo 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Busto Arsizio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

Dott. Alberto Mazzoleni

Dott. Alberto Filippo Regazzini

Rag. Fabrizio Zanella

Documento firmato digitalmente

Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Busto Arsizio

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Alberto Mazzoleni, dott. Alberto Filippo Regazzini e Rag. Fabrizio Zanella, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 28.07.2023;

◆ ricevuta in data 27/3/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 177 del 27/3/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.0
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n.0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 31.12.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 83.635 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente provvederà al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*" al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Quote avanzo vincolato ed accantonato utilizzate applicate in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 4.378.726,84</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 0,00</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	<i>Importo € 0,00</i>

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione al 31.12.2023 entro il 31.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro

il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non** è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivo definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2023 la copertura minima dei costi per servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	€ 1.013.734,58	€ 1.353.268,00	-€ 339.533,42	74,91%
Mense scolastiche	€ 923.161,45	€ 1.412.251,92	-€ 489.090,47	65,37%
Colonie e soggiorni stagionali	€ 47.936,50	€ 441.310,39	-€ 393.373,89	10,86%
Corsi extrascolastici	€ 121.332,54	€ 121.824,95	-€ 492,41	99,60%
Impianti sportivi	€ 150.663,31	€ 279.722,72	-€ 129.059,41	53,86%
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 292.630,94	€ 728.394,33	-€ 435.763,39	40,17%
Uso locali non istituzionali	€ 36.319,22	€ 114.842,11	-€ 78.522,89	31,63%
Altri servizi(servizi per disabili e assistenza domiciliare)	€ 300.187,01	€ 3.215.480,66	-€ 2.915.293,65	9,34%
Totali	€ 2.885.965,55	€ 7.667.095,08	-€ 4.781.129,53	37,64%

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo libero** di Euro 8.692.103,78, come risulta dai seguenti elementi:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 57.339.776,11	€ 59.672.605,51	€ 61.268.775,67
<i>Composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 36.424.658,94	€ 34.177.263,91	€ 36.052.866,91
Parte vincolata (C)	€ 17.003.644,92	€ 13.736.761,49	€ 15.246.775,22
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 693.446,84	€ 2.550.633,61	€ 1.277.029,76
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 3.218.025,41	€ 9.207.946,50	€ 8.692.103,78

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori in quanto, sin dal primo anno, è stato applicato il massimo come indennità.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022					
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata		
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -			
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -			
Finanziamento spese di investimento	7.662.840,61	7.662.840,61			
Finanziamento di spese correnti non permanenti	792.649,00	792.649,00			
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -			
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -			
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -
Utilizzo parte vincolata	9.898.443,08				
Utilizzo parte destinata agli investimenti	2.550.633,00				
Valore delle parti non utilizzate	38.768.039,82	752.456,89	32.363.785,00	€ -	1.813.478,91
Valore monetario della parte	59.672.605,51	9.207.946,50	32.363.785,00	€ -	1.813.478,91

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	Totali	Parte disponibile	Parte vincolata			Parte destinata a gli investimenti
			Ex lege	Trasfer.	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -				
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -				
Finanziamento spese di investimento	7.662.840,61	7.662.840,61				
Finanziamento di spese correnti non permanenti	792.649,00	792.649,00				
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -				
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -				
Utilizzo parte accantonata	€ -					

Utilizzo parte vincolata	€ 9.898.443,08		€ 4.095.693, 66	€ 5.801.78 9,16	€ 960,26	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 2.550.633,00					€ 2.550.63 3,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 38.768.039,82	€ 752.456,89	€ 3.619.802, 30	€ 189.612, 73	€ 28.903 ,38	€ 0,61
Valore monetario della parte	€ 59.672.605,51	€ 9.207.946,50	€ 7.715.495, 96	€ 5.991.40 1,89	€ 29.863 ,64	€ 2.550.63 3,61

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 16.955.521,15
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 20.853.715,70
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 37.783.381,43
SALDO FPV	-€ 16.929.665,73
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.291.893,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 3.862.208,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.570.314,74
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 16.955.521,15
SALDO FPV	-€ 16.929.665,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.570.314,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 20.904.565,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 38.768.039,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 61.268.775,67

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		13.554.103,82
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.875.603,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.105.926,98
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		6.572.573,84
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.000.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		7.572.573,84
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		7.376.317,29
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	6.649.041,08
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		727.276,21
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		727.276,21
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		20.930.421,11
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.875.603,00
Risorse vincolate nel bilancio		10.835.340,68
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		7.219.477,43
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-1.000.000,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		8.219.477,43

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 20.930.421,11
- W2 (equilibrio di bilancio): € 7.219.477,43
- W3 (equilibrio complessivo): € 8.219.477,43

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite

finanziarie;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 1.281.502,97	€ 1.496.677,57
FPV di parte capitale	€ 19.572.212,73	€ 36.286.703,86
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.405.417,26	€ 1.281.502,97	€ 1.496.677,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 1.207.885,95	€ 1.038.733,38	€ 1.004.353,50
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 197.531,31	€ 242.769,59	€ 492.324,07
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.147.363,46
Trasferimenti correnti	33.258,00
Incarichi a legali	316.056,11
Altri incarichi	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	0,00
Altro(**)	0,00
Totale FPV 2023 spesa corrente	1.496.677,57

** specificare

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 12.595.089,60	€ 19.572.212,73	€ 36.286.703,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.480.580,21	€ 14.258.985,07	€ 29.424.613,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 10.114.509,39	€ 5.313.227,66	€ 6.862.089,87
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 148 del 13.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 5 del 12.03.2023).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 148. del 13/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 107.669.038,40	€ 28.327.251,92	€ 77.049.892,53	-€ 2.291.893,95
Residui passivi	€ 49.523.416,00	€ 21.192.334,84	€ 24.468.872,47	-€ 3.862.208,69

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 2.254.327,18	€ 2.593.903,10
Gestione corrente vincolata	€ 746,24	€ 118.103,85
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 516.004,08
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 588.240,44
Gestione servizi c/terzi	€ 36.820,53	€ 45.957,22
MINORI RESIDUI	€ 2.291.893,95	€ 3.862.208,69

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente

inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Al riguardo si osserva che necessita una sempre più attenta verifica delle singole situazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione dei residui e dell'anno relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	4.050.294,12 €	901.203,21 €	762.120,24 €	174.331,82 €	3.384.950,94 €	20.987.387,50 €	13.271.133,08 €	7.753.944,14 €
	Riscosso c/residui al 31.12	203.057,22 €	96.411,55 €	103.485,46 €	487,77 €	801.238,77 €	14.948.648,07 €		
	Percentuale di riscossione	5%	11%	14%	0%	24%			
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	5.443.122,63 €	4.723.622,18 €	2.651.839,98 €	3.063.805,94 €	5.418.824,92 €	15.575.063,20 €	22.292.239,25 €	14.386.841,04 €
	Riscosso c/residui al 31.12	408.773,78 €	980.026,13 €	405.663,32 €	232.180,50 €	2.718.390,26 €	10.037.158,82 €		
	Percentuale di riscossione	8%	21%	15%	8%	50%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	2.177.197,95 €	1.817.513,14 €	1.259.043,43 €	1.875.509,23 €	3.184.181,91 €	4.299.397,96 €	12.298.773,04 €	10.324.298,13 €
	Riscosso c/residui al 31.12	149.825,70 €	43.537,64 €	56.640,20 €	158.455,91 €	545.935,48 €	1.331.345,63 €		
	Percentuale di riscossione	7%	2%	4%	8%	17%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	2.424.675,31 €	1.651.433,35 €	582.275,00 €	1.540.073,23 €	2.736.444,36 €	3.184.592,41 €	8.125.581,74 €	1.050.000,00 €
	Riscosso c/residui al 31.12	672.925,89 €	253.465,45 €	420.807,54 €	2.491.555,05 €	1.377.110,90 €	226.732,14 €		
	Percentuale di riscossione	28%	15%	72%	162%	50%			
Proventi da permessi di costruire	Residui iniziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.684.730,20 €	0,00 €	0,00 €
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.684.730,20 €		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 8.455.760,31	€ 3.668.876,05	€ 2.918.969,39	€ 3.030.202,09	€ 5.003.754,79	€ 19.290.200,67	€ 42.367.763,30
Titolo II	€ 179.232,15	€ 4.671,40	€ 34.354,90	€ 97.268,49	€ 415.535,40	€ 1.957.795,64	€ 2.688.857,98
Titolo III	€ 9.071.774,25	€ 3.128.858,64	€ 2.599.884,91	€ 3.622.369,98	€ 6.122.467,06	€ 9.871.868,97	€ 34.417.223,81
Titolo IV	€ 14.058.148,59	€ 49.525,87	€ 743.192,48	€ 2.502.250,89	€ 880.559,15	€ 5.611.099,57	€ 23.844.776,55
Titolo V	€ 482.870,07	€ 393.549,20	€ 144.625,43	€ 866.324,55	€ 3.057.519,59	€ 8.901.869,19	€ 13.846.758,03
Titolo VI	€ 1.420.304,91	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.570.376,00	€ 12.990.680,91
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 2.465.650,74	€ 109.186,60	€ 537.403,98	€ 506.238,90	€ 478.561,77	€ 40.839,88	€ 4.137.881,87
Totali	€ 36.133.741,02	€ 7.354.667,76	€ 6.978.431,09	€ 10.624.654,90	€ 15.958.397,76	€ 57.244.049,92	€ 134.293.942,45

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 1.227.581,58	€ 621.396,76	€ 949.977,88	€ 1.708.511,32	€ 2.915.620,90	€ 13.573.944,33	€ 20.997.032,77
Titolo II	€ 12.101.281,83	€ 1.354.148,74	€ 539.063,56	€ 112.295,22	€ 605.864,70	€ 16.568.156,15	€ 31.280.810,20
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 30,00	€ 30,00
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 347.524,69	€ 175.910,55	€ 533.473,21	€ 511.537,40	€ 764.684,13	€ 1.191.701,84	€ 3.524.831,82
Totali	€ 13.676.388,10	€ 2.151.456,05	€ 2.022.514,65	€ 2.332.343,94	€ 4.286.169,73	€ 31.333.832,32	€ 55.802.704,79

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 20.560.919,44
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 20.560.919,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ -

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 13.561.532,41	€ 22.380.698,81	€ 20.560.919,44
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 2.713.478,12	€ 2.407.838,83	€ 2.334.999,40

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa e che l'ente non è ricorso ad anticipazioni.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- per l'Ente non ricorre la fattispecie per le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a **-12,90 giorni**;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 838.725,72

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 35.233.088,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto per l'anno 2023 ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 6.915.260,41, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2022	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
-----------------------	-------------------------	--------------------------------	---------------------------	--	---------------------------------------

Agesp Attività Strumentali srl	INDIRETTA TRAMITE AGESP SPA 100%	650.003	La gestione 2020 e 2021 sono state caratterizzate prevalentemente da aspetti estranei alla conduzione della società imputabili alle conseguenze della pandemia Covid-19 oltre che essere fortemente condizionata dalla crisi energetica e delle materie prime che si è protratta per tutto l'esercizio 2022. La società è consolidata all'interno del bilancio del gruppo Agesp, il quale presenta un risultato economico positivo.	La relazione semestrale al 30.06.2023 mostra un risultato della società in miglioramento anche alla luce delle misure di razionalizzazione attuate dalla società. E' in corso inoltre la revisione dei contratti di servizio.	2
Prealpi Servizi srl in liquidazione	INDIRETTA 12,47% tramite Agesp spa 35,56% tramite Alfa srl	4.654.213	In corso procedura di liquidazione.	In corso procedura di liquidazione.	1
Alfa srl	5,64%	106.040.073	Aumento costi energetici e materie prime.	Positiva alla luce dei documenti programmatici presentati dalla società.	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** accantonamenti quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto non dovuti.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 805.596,91, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 805.596,91 disponendo i seguenti

accantonamenti:

Euro 805.596,91 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che siano congrue anche sulla base della relazione prodotta dall'Avvocatura comunale.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.882,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 6.300,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 14.182,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2023 l'Ente non ha prodotto:

- a) la mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo o che il debito residuo risulti superiore al 5% delle fatture passive relative all'anno in corso;
- b) ritardi superiori a sessanta giorni
- c) ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni
- d) ritardi compresi tra undici e trenta giorni
- e) ritardi compresi tra uno e dieci giorni

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non sono stati iscritti altri accantonamenti.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	55.883.500,63	54.499.975,99	53.675.198,55	96,05	98,49
Titolo 2	3.146.270,98	7.519.850,70	7.255.257,97	230,60	96,48
Titolo 3	17.330.266,00	16.088.032,65	15.254.969,98	88,03	94,82
Titolo 4	23.074.339,00	49.957.925,84	11.064.376,18	47,95	22,15
Titolo 5	4.718.500,00	5.879.201,00	4.479.201,00	94,93	76,19
TOTALE	104.152.876,61	133.944.986,18	91.729.003,68	88,07	68,48

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	55.426.738,74	56.058.758,75	58.304.481,07	105,19	104,01
Titolo 2	3.722.485,49	7.176.384,02	7.008.970,85	188,29	97,67
Titolo 3	17.591.923,00	18.701.337,90	18.305.072,87	104,05	97,88
Titolo 4	59.986.744,36	75.202.676,95	13.273.273,31	22,13	17,65
Titolo 5	11.150.883,37	6.370.883,37	4.389.563,67	39,37	68,90
TOTALE	147.878.774,96	163.510.040,99	101.281.361,77	68,49	61,94

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	56.430.125,42	57.095.332,42	57.532.129,06	101,95	100,77
Titolo 2	5.987.996,72	7.356.855,72	6.025.215,80	100,62	81,90
Titolo 3	19.825.108,00	21.889.367,00	21.868.932,86	110,31	99,91
Titolo 4	23.710.626,35	67.745.005,93	14.994.603,21	63,24	22,13
Titolo 5	15.390.559,21	25.732.109,00	8.901.869,19	57,84	34,59
TOTALE	121.344.415,70	179.818.670,07	109.322.750,12	90,09	60,80

IMU

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad euro 15.525.017,35 e risultano in linea con quanto previsto dal PEF Tari.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 4.815.174,51	€ 4.807.257,53	€ 3.684.730,20
Riscossione	€ 4.815.174,51	€ 4.807.257,53	€ 3.684.730,20

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la

seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	importo destinato a spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 4.815.174,51	€ 3.005.757,20	50,89
2022	€ 4.807.257,53	€ 3.357.999,20	81,23
2023	€ 3.684.730,20	€ 2.859.942,44	77,62

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 3.340.313,43	€ 4.209.563,90	€ 3.861.412,63
riscossione	€ 1.293.312,50	€ 1.439.138,84	€ 1.325.705,23
%riscossione	38,72	34,19	34,33

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 41.462,00	€ 225.754,00	€ 10.617,50
riscossione	€ -	€ 126.810,15	€ 5.640,40
%riscossione	-	56,17	53,12

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1 ed ex art 142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 3.872.030,13
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.139.925,67
entrata netta	€ 2.732.104,46
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.393.368,09
% per spesa corrente	51,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 105.828,35
% per Investimenti	3,87%

E' stato rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad euro 3.204.873,21 e sono **stabili** rispetto a quelle dell'esercizio 2022, pari ad euro 3.211.145,55.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 3.393.747,49	€ 961.545,54	€ 715.249,60	€ 7.438.714,02
Recupero evasione TARI	€ 1.239.500,85	€ 187.676,63	€ 280.858,13	€ 3.860.043,73
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 4.633.248,34	€ 1.149.222,17	€ 996.107,73	€ 11.298.757,75

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 13.164.262,37	
Residui riscossi nel 2023	€ 940.368,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.632.948,76	
Residui al 31/12/2023	€ 10.590.944,84	80,45%
Residui della competenza	€ 3.484.027,12	
Residui totali	€ 14.074.971,96	
FCDE al 31/12/2023	€ 11.298.757,75	80,28%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	79.490.773,83	85.808.106,12	71.324.587,47	89,73	83,12
Titolo 2	24.818.766,17	62.702.393,82	8.309.966,41	33,48	13,25
Titolo 3	4.718.500,00	6.579.201,00	5.179.201,00	109,76	78,72
TOTALE	109.028.040,00	155.089.700,94	84.813.754,88	77,79	54,69

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	81.441.512,88	93.871.433,93	79.020.142,98	97,03	84,18
Titolo 2	74.338.077,85	100.410.666,93	9.656.491,24	12,99	9,62
Titolo 3	11.150.883,37	6.870.883,37	4.898.376,21	43,93	71,29
TOTALE	166.930.474,10	201.152.984,23	93.575.010,43	56,06	46,52

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	85.847.629,86	92.546.263,25	76.759.507,99	89,41	82,94
Titolo 2	38.045.507,08	126.369.618,93	24.844.347,91	65,30	19,66
Titolo 3	15.390.559,21	26.392.109,00	9.561.869,19	62,13	36,23
TOTALE	139.283.696,15	245.307.991,18	111.165.725,09	79,81	45,32

Spese correnti

Di seguito si riporta la comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 15.768.483,78	€ 16.144.587,86	376.104,08
102	imposte e tasse a carico ente	€ 1.080.114,62	€ 1.129.843,41	49.728,79
103	acquisto beni e servizi	€ 47.842.488,92	€ 47.953.412,66	110.923,74
104	trasferimenti correnti	€ 7.716.050,57	€ 7.213.666,32	-502.384,25
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 2.272.984,79	€ 2.063.097,33	-209.887,46
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 817.132,72	€ 480.658,08	-336.474,64
110	altre spese correnti	€ 4.062.887,58	€ 1.774.242,33	-2.288.645,25
TOTALE		€ 79.560.142,98	€ 76.759.507,99	-2.800.634,99

Spese per il personale

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del

turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

In attuazione del DL 34/2019 ha fatto seguito il Decreto attuativo (DM 17 marzo 2020), pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 27 aprile 2020, che fissa la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile.

A decorrere dal 20 aprile 2020 i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi (esclusa Irap) e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

La circolare esplicativa del 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale 11/09/2020, contiene essenziali indirizzi applicativi.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- il valore soglia del 27,60% di cui al DM 17/03/2020, trovandosi nella fascia demografica di cui all'art. 4, lettera g), in quanto si è registrato nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2022) un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 21,34%;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 615.845,36;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 17.026.669,76.;
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 15.912.256,70	€ 15.255.411,95
Spese macroaggregato 103	€ 265.192,52	
Irap macroaggregato 102	€ 907.073,41	€ 869.874,35
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ 966.992,12
Altre spese	€ 777.884,14	€ 890.921,33

Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 17.862.406,77	€ 17.983.199,75
(-) Componenti escluse (B)	€ 835.737,01	€ 2.507.332,81
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 17.026.669,76	€ 15.475.866,94
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo (parte economica) per il personale del comparto (prot. 158797/12.12.2023).

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo (parte economica) per il personale dirigenziale (prot. 147826/16.11.2023).

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 8.675.912,06	€ 24.440.240,88	15.764.328,82
203	Contributi agli investimenti	€ 231.880,16	€ 242.885,91	11.005,75
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 748.699,02	€ 161.221,12	-587.477,90
TOTALE		€ 9.656.491,24	€ 24.844.347,91	15.187.856,67

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 6.038,99 di parte corrente:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 19/12/2023, per un importo pari ad euro 2.551,26;

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 26/10/2023, per un importo pari ad euro 2.107,40;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28/03/2023, per un importo pari ad euro 1.380,33.

Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 3.056.479,15	€ 6.038,99
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 3.056.479,15	€ 6.038,99

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro **zero**
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro **zero**
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 2.000,00 che trovano già opportuna copertura in sede di bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha in essere** garanzie a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	Sì
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	No	No	No

Con delibera consiliare n. 100 del 16.11.2015 è stata autorizzata l'assunzione di un mutuo di euro 2.000.000,00 per il finanziamento di lavori di potenziamento della rete fognaria, sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti in data 29.12.2015.

A partire dal mese di aprile 2016 la gestione del servizio idrico integrato di questo Ente è stata trasferita alla società Alfa S.r.l., azienda di proprietà dei Comuni della Provincia di Varese facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.)

Poiché l'art. 153, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 prescrive che "le passività relative al servizio idrico integrato, ivi compresi gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui oppure i mutui stessi, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, sono trasferite al soggetto gestore, che subentra nei relativi obblighi", nel corso del 2017 si è proceduto a cedere il contratto di mutuo di cui sopra ad Alfa S.r.l. Tale cessione è stata autorizzata da Cassa Depositi e Prestiti alla condizione che la restituzione del prestito fosse comunque garantita dal Comune di Busto Arsizio che corrisponde le rate di interessi e capitale che Alfa provvede a rimborsare.

L'ammontare degli interessi passivi del mutuo garantito dal Comune per l'anno 2023 è risultato essere pari a euro 36.349,76.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

Oggetto	Importo	Azioni possibili
Avanzo vincolato mutui	€ 527.961,45	Devoluzione o riduzione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento
--

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 53.675.198,55	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 7.255.257,97	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 15.254.969,98	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 76.185.426,50	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 7.618.542,65	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 2.099.477,09	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 5.519.065,56	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 2.099.477,09	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,76%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	24.949.686,53
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	1.673.749,07
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	20.472.245,19
TOTALE DEBITO	=	€	43.748.182,65

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
		€	€
Residuo debito (+)	€ 19.333.794,22	22.069.976,28	24.949.686,53

Nuovi prestiti (+)	€ 4.239.201,00	€ 4.389.563,67	€ 20.472.245,19
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.503.018,94	-€ 1.509.853,42	-€ 1.673.749,07
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 22.069.976,28	€ 24.949.686,53	€ 43.748.182,65
Nr. Abitanti al 31/12	83.412,00	83.600,00	83.635,00
Debito medio per abitante	264,59	298,44	523,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 2.242.787,17	€ 2.272.984,79	€ 2.063.097,33
Quota capitale	€ 1.503.018,94	€ 1.509.853,42	€ 1.673.743,07
Totale fine anno	€ 3.745.806,11	€ 3.782.838,21	€ 3.736.840,40

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso un contratto relativo a strumenti finanziari derivati con Deutsche Bank AG, come ampiamente descritto nella Relazione della Giunta al Rendiconto (informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n. 112/2008), la quale evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti dal contratto.

Nell'esercizio 2023 tale operazione ha generato un flusso negativo pari ad euro 1.349.863,85.

Il valore del mark to market, risultante dall'attualizzazione dei flussi differenziali futuri calcolati secondo la curva dei tassi forward, alla data del 31 dicembre 2023 è pari ad euro 6.744.789,28.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo **zero**.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova società.

L'ente non ha proceduto o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, co.1, Tusp, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	367.635.368,80	353.259.859,24	14.375.509,56
C) ATTIVO CIRCOLANTE	121.612.601,01	99.545.029,41	22.067.571,60
D) RATEI E RISCONTI	105.567,06	109.240,63	-3.673,57
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	489.353.536,87	452.914.129,28	36.439.407,59
A) PATRIMONIO NETTO	369.483.030,93	366.698.978,05	2.784.052,88
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	819.778,91	1.813.478,91	-993.700,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	99.553.373,44	74.472.718,88	25.080.654,56
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	19.497.353,59	9.928.953,44	9.568.400,15
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	489.353.536,87	452.914.129,28	36.439.407,59
TOTALE CONTI D'ORDINE	37.819.731,19	20.892.262,35	16.927.468,84

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€	85.214.096,42
Fondo svalutazione crediti	+	€	42.148.348,41
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€	0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€	13.846.758,03
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€	6.915.260,41
Altri crediti non correlati a residui	-	€	0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€	0,00
RESIDUI ATTIVI	=	€	134.293.942,45

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€	99.553.373,44
Debiti da finanziamento	-	€	43.748.182,65
Saldo IVA (se a debito)	-	€	2.486,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+		
Residui titolo V anticipazioni	+		
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-		
altri residui non connessi a debiti	+		
RESIDUI PASSIVI	=		
			€ 55.802.704,79

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 0,00
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale	€ 0,00
Allc	da permessi di costruire	-€ 2.802.940,99
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€ 5.926.891,00
Alle	altre riserve indisponibili	€ 0,00
Allf	altre riserve disponibili	-€ 2.341.227,50
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€ 275.044,86
AIv	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.726.285,51
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 2.784.052,88

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 819.778,91
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 819.778,91

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	84.118.484,04	85.386.555,56	-1.268.071,52
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	85.794.710,80	85.051.645,69	743.065,11
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.831.507,00	-2.264.299,98	432.792,98
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	324.576,54	996.615,09	-672.038,55
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	6.143.999,70	3.606.150,60	2.537.849,10
IMPOSTE	959.512,11	946.090,07	13.422,04
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.001.330,37	1.727.285,51	274.044,86

8. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Nella seguente tabella si riepilogano le linee di intervento PNRR attivate:

missione	componente	linea d'intervento	Descrizione intervento
m5-c2	c2	2.3	ex-calzaturificio borri
m5-c2	c2	2.3	ex-carcere
m5-c2	c2	2.3	conventino
m5-c2	c-2	2.1	ex macello civico
m5-c2	c-2	2.1	ex oratorio di sacconago
m5-c2	c-2	3.1	palaginnastica
M5	c-2	2.3	Progetto accoglienza e dimissioni protette
m4	c1	1.3	palestra bossi
m2	c4	2.2	scuola tommaseo
m2	c4	2.2	scuole schweitzer
m2	c4	2.2	scuole elementari
m2	c4	2.2	scuole medie
m2	c4	2.2	scuole materne
M1	C1	1.2	Abilitazione al cloud pa locali
M1	C1	1.4	Cittadinanza digitale e adozione AppIO
M1	C1	1.4	Cittadinanza digitale adozione piattaforma PagoPA
M1	C1	1.4	Estensione utilizzo piattaforme di identità digitale
M1	C1	1.4	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici
M1	C1	1.4	Piattaforma notifiche digitali
M1	C1	1.3	Piattaforma digitale nazionale dati

Relativamente agli interventi indicati, si segnala che il Comune ha ricevuto acconti per gli importi di seguito riportati:

INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
missione M5 C2 - LINEA INTERVENTO 2.3	pinqua programma nazionale qualità dell'abitare	1.500.000,00 €

missione M5 C2 - LINEA INTERVENTO 2.1	rigenerazione urbana (ex macello ed oratorio)	1.000.000,00 €
missione M2 C4 - LINEA INTERVENTO 2.2	manutenzione scuole (elementari, medie e materne. Tommaseo. schweitzer)	984.525.31 €
missione M4 C1 - LINEA INTERVENTO 1.3	manutenzione scuole - riqualificazione palestra	110.600,00 €
missione M5 C2 - LINEA INTERVENTO 3.1	impianti sportivi - palaginnastica	250.000,00 €
Missione M5 C2 – LINEA INTERVENTO 2.3	Progetto accoglienza e dimissioni protette	33.000,00 €
TOTALE		3.878.125,31 €

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alberto Mazzoleni
Dott. Alberto Filippo Regazzini
Rag. Fabrizio Zanella